

PARALLEL ROUND TABLE

Non Virtual but Virtuous Payments



LA DIGITALIZZAZIONE DEGLI ASSEGNI

Barbara Pelliccione
Payments Systems and
Services Department

ABI



Gli assegni in Italia

- In costante **decrecita** ma continuano a svolgere un **ruolo importante nel sistema dei pagamenti italiano (250 mln nel 2013, -8,4% rispetto al 2012)**
- Le procedure bancarie a supporto del servizio d'incasso degli assegni si sono evolute nel tempo: **presentazione elettronica mediante procedura Check Truncation utilizzata per il 90% del totale assegni**
- Possibili ulteriori innovazioni, volte a rendere più efficienti dette procedure, si sono scontrate con i vincoli posti da un **quadro regolamentare che riconosce validità solo alla presentazione al pagamento mediante l'originare cartaceo dell'assegno**



Il Decreto Legge n. 70 del 2011 ha introdotto importanti modifiche ed integrazioni al Regio Decreto 21 Dicembre 1933, n. 1736 (c.d. Legge Assegni) riconoscendo **valore giuridico alle copie informatiche degli assegni.**



Prospettive di cambiamento

- **Creazione della copia informatica dell'assegno** («immagine dell'assegno») da parte della banca che negozia il titolo cartaceo mediante apposizione della firma digitale
- **Scambio tra banche dell'immagine dell'assegno** (no scambio in Stanza di compensazione della materialità del titolo)
- **Conservazione digitale delle immagini degli assegni** (e distruzione della materialità?)
- **Uso dell'immagine per la levata del protesto** (nuove regole e procedure di colloquio con Pubblici Ufficiali e Banca d'Italia per dichiarazione sostitutiva protesto)
- Validità dell'immagine per **qualsiasi altra finalità** (contestazioni, giudizi dinanzi alle Autorità)
- Versamento degli assegni da remoto (**Remote Deposit Capture**)

L'assegno diventa digitale e sostituisce la materialità da cui è tratto



I benefici della digitalizzazione



Vantaggi per la clientela

- ✓ NO doppio ciclo di regolamento
- ✓ Tempistiche accredito ridotte
- ✓ Versamento assegni da remoto



Maggiore efficienza/automazione

- ✓ dei processi interni alle banche
- ✓ delle procedure interbancarie
- ✓ dei processi che coinvolgono terze parti
- ✓ dei controlli



Riduzione costi

- ✓ di trasporto
- ✓ operativi
- ✓ di logistica
- ✓ archiviazione



Riduzione lavorazioni fisiche

- ✓ Riduzione errori
- ✓ NO gestione pratiche di smarrimento
- ✓ Semplificazione attività di lavorazione



Riduzione rischi operativi

- ✓ Calamità naturali, sciopero trasportatori
- ✓ Riduzione frodi
- ✓ Riduzione smarrimenti



Il progetto ABI



Tecnico-Legale

- Analisi del quadro normativo
- Valutazione impatti connessi a creazione e conservazione documento elettronico
- Definizione di regole e soluzioni operative



Procedura interbancaria

- Definizione regole interbancarie e standard tecnici della nuova procedura d'incasso degli assegni basata sullo scambio delle immagini tra banche



Sicurezza

- Definizione di misure anti-frode
- Definizione requisiti della materialità degli assegni
- Definizione requisiti dell'immagine digitale





Barbara Pelliccione

PARALLEL ROUND TABLE Non Virtual but Virtuous Payments



Contrastare le frodi

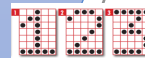
(Circolare ABI di Serie Tecnica n. 21 del 12/06/2014)

Data Matrix

- **Codice a barre bi-dimensionale** posizionato sul fronte dell'assegno in posizione fissa
- Nel Data Matrix sono contenute alcune **informazioni** già presenti in chiaro o nella codeline dell'assegno ed un codice di sicurezza:
 - ✓ codice identificativo assegno
 - ✓ codice ABI
 - ✓ codice CAB
 - ✓ numero assegno
 - ✓ codice di sicurezza
 - ✓ importo e beneficiario (solo su assegni circolari/traenza stampati in maniera accentrata)
- **Eventuali alterazioni del codice Data Matrix rendono il codice illeggibile** e sono un segnale di possibile frode



Nuove misure antifrode



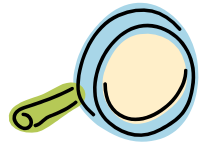
Microforatura

- Sugli assegni bancari e circolari viene **microforato il numero dell'assegno** nel rispetto di specifico nuovo **font definito da ABI**
- La micro-foratura consente all'operatore bancario di **verificare la coincidenza del dato rispetto a quello stampato in chiaro, nella codifica CMC7 e nel Data Matrix** e di rilevare eventuali alterazioni delle informazioni
- In vista del passaggio all'immagine, la microforatura del numero assegno **garantisce inoltre la riconciliabilità dell'immagine del fronte e del retro del medesimo**



Barbara Pelliccione

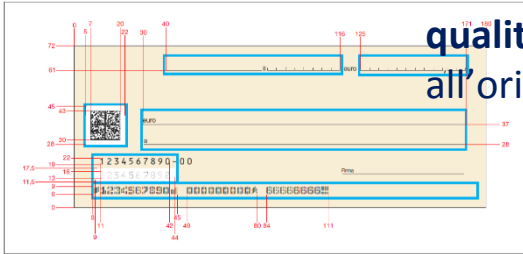
PARALLEL ROUND TABLE Non Virtual but Virtuous Payments



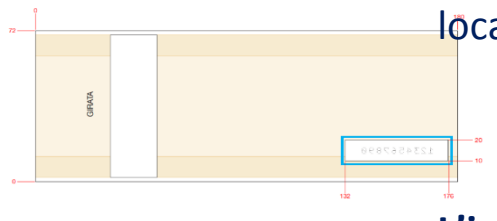
Requisiti della materialità/immagine

(Circolare ABI di Serie Tecnica n. 21 del 12/06/2014)

Nel nuovo scenario operativo che vedrà la trasformazione dell'assegno cartaceo in documento informatico, diventa fondamentale **garantire una qualità delle immagini** che risulti adeguata e quanto più possibile fedele all'originale.



Per rispondere a questo obiettivo, si è ritenuto opportuno fissare dei **requisiti che le banche dovranno rispettare in fase di stampa della materialità degli assegni** (formato, tipologia di carta, inchiostri, colorazione sfondo, localizzazione delle informazioni).



L'introduzione di elementi di standardizzazione sulla materialità potrà favorire il processo di creazione dell'immagine limitando difetti legati alla **leggibilità del titolo digitale** (→ introduzione controlli di qualità dell'immagine → Image Quality Assurance-IQA definiti dal *Financial Services Technology Consortium* applicabili nel contesto nazionale)



Barbara Pelliccione

PARALLEL ROUND TABLE Non Virtual but Virtuous Payments



Digitalizzazione: a che punto siamo?

L'entrata in vigore delle modifiche apportate alla Legge Assegni dal citato D.L. n. 70/2011 richiede:



Emanazione da parte del MEF di un regolamento attuativo

- A **dicembre del 2012** il MEF ha pubblicato per consultazione una bozza del regolamento (ABI, ANORC e CONFINDUSTRIA hanno inviato parere)
- Il 5 dicembre 2013 il **Consiglio di Stato** ha pubblicato il proprio parere positivo alla prosecuzione dei lavori
- Si attende a breve la pubblicazione della versione definitiva del Regolamento del MEF.



Emanazione da parte della Banca d'Italia di regole tecniche

(entro 12 mesi dall'emanazione del regolamento del MEF ed entrata in vigore delle modifiche alla Legge Assegni il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione delle regole di B.I. nella Gazzetta Ufficiale)



Le attività avviate in sede ABI, in particolare con riferimento alle caratteristiche della **nuova procedura interbancaria per lo scambio degli assegni digitali sono in fase avanzata.**

I lavori hanno subito un rallentamento nell'ultimo anno perché si attendono le indicazioni attuative del MEF. Con l'emanazione, ormai prossima di questo provvedimento, **le attività riprenderanno intensamente con l'obiettivo di supportare la Banca d'Italia nella definizione delle regole tecniche.**



Barbara Pelliccione

PARALLEL ROUND TABLE Non Virtual but Virtuous Payments



Considerazioni finali



La digitalizzazione degli assegni rappresenta un'**opportunità da cogliere**



Occorrono **regole applicative** che possano garantire la realizzazione di un processo tanto complesso ed innovativo che riguardi tutte le fasi di vita dell'assegno



E' necessario contemperare e presidiare adeguatamente tutte le esigenze/ problematiche che potranno emergere in **fase di prima attuazione**



Il successo dell'iniziativa presuppone il coinvolgimento e la collaborazione di **tutte le «parti in gioco»**



L'efficace realizzazione del nuovo processo è favorita dall'adozione di **soluzioni standardizzate**